

03 Tra il vecchio castello e la Madonna della Rosa

Itinerario circolare nel cuore di Monticelli Brusati

 **Partenza:** centro sportivo

 **Arrivo:** centro sportivo

 **Lunghezza Percorso:** Km 7,6

 **Durata:** ore 2,00 c.a.

Dopo aver parcheggiato la macchina nei pressi del centro sportivo di Monticelli Brusati si aggira a destra il centro sportivo, imboccando una pista ciclopedonale che in breve si inoltra tra campi e vigneti offrendo la splendida vista sulla chiesa di san Zenone del Quattrocento. All'incrocio con la mulattiera si tiene la destra in direzione della piccola frazione di Costa. La ciclopedonale sale per raggiungere il centro abitato e si immette sulla strada asfaltata: proprio di fronte a voi, all'incrocio con la strada, si apre un vicolino stretto in discesa: lo si imbocca fino a sbucare sulla strada principale, che si attraversa per proseguire dritto. Mantenendosi sul marciapiede si prosegue sino al centro della frazione di Fontana; la strada curva leggermente verso destra fino ad arrivare a un incrocio: si prende a sinistra in leggera salita fino a ritornare sullo sterrato. Si segue la strada, che continua a salire, fino al primo bivio dove si svolta a sinistra e poi al successivo ancora a sinistra in discesa. Si mantiene quindi il sentiero principale che, dopo un sinuoso giro nel bosco, riporta alla strada principale. Si attraversa la strada per prendere un sentiero in leggera salita che conduce al Castello di Monticelli. Arrivati all'incrocio con una strada asfaltata si può decidere di allungare il percorso e completare il giro circolare che corre attorno ai resti del castello, oppure proseguire, imboccando a destra la strada asfaltata che corre a lato di un vigneto. Al primo

incrocio si mantiene la sinistra, imboccando via del Santuario e si sale lungo l'asfaltata fino all'area di sosta posta sulla destra della strada. Qui si abbandona la strada asfaltata e si imbocca sulla destra il percorso-vita che aggira la collina. Mantenendosi su questo sentiero si guadagna la cima della collina dove sorge il Santuario della Madonna della Rosa. (Volendo allungare il tragitto, dopo aver imboccato il percorso-vita giunti a un'altra area di sosta, nei pressi di una costruzione, si prende un sentiero a destra che passa sopra la storica frazione di Villa: superato il secondo roccolo, una graziosa radura ben tenuta e curata, sulla sinistra del sentiero costeggiato di Olmi, Querce e Castagni se ne stacca uno più piccolo che conduce nel vigneto posto sul retro del Santuario. Dal vigneto con una rampa si sale fino alla cima, si costeggia l'edificio fino a giungere nel curato e ampio prato antistante alla facciata). Il Santuario, dedicato alla Vergine Maria e poi chiamato della Madonna della Rosa, fu eretto nel XV secolo in una posizione estremamente strategica: da lì si domina, infatti, tutta la pianura Padana. Conclusa la visita al Santuario, lasciando l'edificio alle vostre spalle, si scende lungo il viale di accesso principale fino a giungere nel parcheggio situato poco sotto. Dal parcheggio sulla destra si imbocca un sentiero in discesa che si inoltra di nuovo nel bosco: lo si segue passeggiando tra i Castagni fino a incrociare la strada asfaltata che corre non lontano. Proseguendo in discesa e facendo attenzione al traffico si procede sulla strada asfaltata per un centinaio di metri, quando giunti alle prime case si svolta a destra in una via ciottolata. La decisa discesa della strada, che si incanala nella montagna, porta fino alla frazione di Calchera: allo stop si prende a destra non senza aver ammirato la bella casa di età medioevale con torre merlata che si erge proprio di fronte a voi. L'itinerario attraversa la piccola frazione, sottopassa una casa e arriva fino al parco giochi dove si svolta a sinistra verso i campi. La mulattiera attraversa i campi fino a incrociare la ciclopedonale completando il giro ad anello del percorso. Si prende quindi a destra la pista, ritornando sui vostri passi, e in breve si arriva al centro sportivo comunale dove avevate parcheggiato l'auto.

